

ALLEGATO I

“AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di iscrizione nell’Elenco regionale, Sezione I, degli idonei all’esercizio dell’attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all’art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e s.m.i., in attuazione della DGR n. 198 del 09 aprile 2019”.

E' indetto Avviso pubblico per titoli per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei direttori degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali Sezione I.

L'Elenco degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio è articolato in due Sezioni:

- **Sezione I**, comprendente tutti gli idonei (nuovi soggetti o soggetti già iscritti nel precedente elenco) all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- **Sezione 2**, di “durata quinquennale”, comprendente coloro che sono già iscritti nell'Elenco, in possesso del titolo di laurea, ma non dei nuovi requisiti introdotti dalla l.r. n. 7/2018.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- A) Coloro che intendano iscriversi nell' Elenco **Sezione I**, sono tenuti a presentare istanza di iscrizione compilando la “Domanda di partecipazione” (ALLEGATO A del presente Avviso).

Coloro che risultano già inseriti nella Sezione 2 dell’Elenco di durata “quinquennale” e che intendano essere iscritti alla Sezione I, sono tenuti a presentare nuovamente istanza di iscrizione, purchè in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Hanno diritto all'iscrizione nell'Elenco regionale, salvo quanto previsto dal successivo paragrafo C, coloro che, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della l. r. n. 29/1997, sono in possesso dei requisiti di cui al decreto del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 giugno 2016, n. 143 e richiamati nella deliberazione di giunta regionale n. 198 del 9 aprile 2019, in particolare:

È richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **diploma di laurea**, ai sensi dell'ordinamento previgente al decreto del ministro della università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- **laurea, specialistica o magistrale**, conseguita presso un'università statale della Repubblica Italiana o presso un'università, non statale, abilitata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale. Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto, secondo la vigente normativa, il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati. Gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati al momento della presentazione dell'istanza.

È richiesto, altresì, il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- **essere dirigente di ruolo**, appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con specifica esperienza maturata, per un **periodo non inferiore a sei anni**, in materia di tutela delle aree protette e della biodiversità;

- **essere dipendente di ruolo** di una pubblica amministrazione, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avendo ricoperto, per **almeno sette anni**, incarichi di servizio correlati alle materie legate alla tutela delle aree protette e della biodiversità o - se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del presidente del consiglio dei ministri, di concerto con il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - aver maturato **almeno quattro anni** di servizio in materia ambientale, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Il periodo utile, per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, che abbiano acquisito esperienze in materie di tutela delle aree protette e della biodiversità, è di **cinque anni**;

- **essere in possesso di una particolare specializzazione professionale**, culturale e scientifica, in materia di tutela dell'ambiente e della biodiversità, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, nelle medesime materie e per **almeno sei anni**, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza.

Coloro che fanno richiesta di iscrizione allegano alla **“Domanda di partecipazione” (ALLEGATO A)**:

1. **ALLEGATO 1 - Curriculum Vitae** in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. **ALLEGATO 2 - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** che attesti il possesso dei requisiti e di non trovarsi nelle condizioni di cui al successivo paragrafo C, in conformità alle previsioni del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
3. **ALLEGATO 3 - Copia del Documento di Riconoscimento** in corso di validità.

B) Si precisa che, al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, nessuno dei soggetti individuati può trovarsi nelle condizioni di cui al successivo paragrafo C, nonché ricadere in una delle ipotesi di cui al D.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 e s.m.i. in materia di: “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”.

C) Non possono essere iscritti nell'Elenco e, se inclusi, sono cancellati coloro che:

- si trovano in stato di interdizione temporanea dai pubblici uffici e coloro che si trovano in stato di interdizione temporanea e di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- risultano destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

- sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- hanno riportato sentenze penali di condanna, o di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ancorché non passate in giudicato, per uno dei reati previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale, ovvero per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I, del codice penale ovvero per qualunque delitto commesso ai danni della pubblica amministrazione ed, infine, per i reati previsti dal libro II, titolo VI-bis, del codice penale, ancorché nelle ipotesi in cui, in considerazione dell'entità della pena inflitta, alla sentenza non consegue la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici o la sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- sono o sono stati sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione.

D) I titoli valutabili devono essere posseduti alla **data di pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, del presente Avviso.**

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Il giudizio di idoneità è formulato, sulla base della valutazione dei titoli di cui al precedente capitolo, da una Commissione nominata con Determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione regionale competente in materia di aree naturali protette, composta da tre membri e da un segretario.

La Commissione si riunisce previa convocazione del presidente e procede alla valutazione delle domande.

Al termine dei lavori viene compilato l'Elenco di coloro che sono risultati idonei all'esercizio dell'attività di Direttore degli Enti di Gestione delle aree naturali protette regionali.

Tale nuovo Elenco regionale, completo degli idonei, approvato con Determinazione del Direttore regionale competente in materia di aree naturali protette, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Lazio, articolato nelle due Sezioni sopra indicate.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La "Domanda di partecipazione", ALLEGATO A del presente Avviso, **deve pervenire**, pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.30 del quindicesimo giorno (15°)**, naturale e consecutivo, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.Lazio, secondo una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano in busta chiusa;
- tramite PEC all'indirizzo direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it
- tramite raccomandata postale A/R;

Se consegnata a mano o spedita tramite raccomandata postale A/R, la busta chiusa deve riportare:

- dettagliata indicazione del mittente e del proprio indirizzo domiciliare;

- dettagliata indicazione del destinatario (Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Via Campo Romano, 65 – 00173 Roma);
- e la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO: per la presentazione delle domande di iscrizione nell’ Elenco regionale degli idonei all’esercizio dell’attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all’ art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e s.m.i., in attuazione della DGR n. 198 del 9 aprile 2019”**.

Farà fede, ai fini dell’avvenuta ricezione:

- La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro di accettazione, apposto sulla busta, all’atto della consegna a mano, dall’ufficio protocollo della Regione Lazio, sito in **via Campo Romano, 65 – 00173 Roma**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30;
- ovvero dal timbro apposto, in caso di spedizione, dall’ufficio postale accettante, esclusivamente tramite **Raccomandata A/R**;
- ovvero, l’attestazione di invio, in caso di spedizione **tramite P.E.C.**, all’indirizzo: **direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it**, riportando il seguente oggetto all’interno della domanda:
“AVVISO PUBBLICO: per la presentazione delle domande di iscrizione nell’ Elenco regionale degli idonei all’esercizio dell’attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all’ art. 24 legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e s.m.i., in attuazione della DGR n. 198 del 9 aprile 2019”.

La Regione non assume alcuna responsabilità, di qualsivoglia natura, nel caso di eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non si tiene conto e, di conseguenza, il candidato non è ammesso a partecipare alla presente procedura di selezione:

- delle domande non redatte conformemente alla “Domanda di partecipazione” (ALLEGATO A);
- delle domande prive delle informazioni richieste;
- delle domande non sottoscritte dall’interessato;
- delle domande presentate oltre il termine di scadenza.

I titoli presentati sono oggetto di dichiarazione sostitutiva in conformità alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, di cui al decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.. L’amministrazione si riserva di operare la verifica delle domande, contenenti l’autocertificata indicazione dei titoli di partecipazione all’Avviso pubblico.

Saranno escluse le istanze contenenti dichiarazioni non veritiere.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Cattani – Direzione regionale Ambiente – Area Affari generali – Via Campo Romano, 65 - 00173 Roma, - email: fcatteani@regione.lazio.it
Tel 06 5168 9074.

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, la partecipazione al presente Avviso implica la raccolta ed il trattamento dei dati del partecipante da parte della Regione Lazio nel rispetto della normativa sopra richiamata.
2. A tal riguardo, si informa che:
 - a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R.Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, email: dpo@regione.lazio.it, pec: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
 - b. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Ambiente – email: vconsoli@regione.lazio.it, pec: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it
 - c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Vasile Diaconescu, email istituzionale: dpo@regione.lazio.it, pec: DPO@regione.lazio.legalmail.it;
3. La Regione Lazio si impegna a raccogliere e trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti in materia di privacy per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali per le seguenti finalità:
 - partecipazione al procedimento di iscrizione all'Elenco previsto nel presente Avviso;
 - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
 - esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
4. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo all'Amministrazione regionale.
5. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:
 - dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso;
 - dati giudiziari.
6. I dati personali acquisiti saranno trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.
7. I dati saranno raccolti ed elaborati dalla Regione Lazio e resi disponibili nei confronti del responsabile del trattamento degli stessi della Regione Lazio.
8. I dati raccolti ed elaborati non verranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.
9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo 10, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.
10. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di iscrizione all'Elenco. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.